



Amministrazione: P. A. Lazzari Leo - Sarteano - v. del Fiume, 4
 C/C P. 5-27845 Anno IX Sped. in abb. postale gr. III/70
 Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2

montepiesi 5

Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16-12-69
 Responsabile: Sec. Franci Meuro - MAGGIO 1978

MAGGIO E LA DEVOZIONE MARIANA

Antica e sempre nuova via di salvezza

« Questa devozione nulla toglie alla ortodossia e alla severità teologica del culto cristiano, ma ne mette in evidenza la sua bellezza e la sua verità umana e divina. Essa ci porta alla contemplazione del mistero dell'incarnazione e a quello del suo trionfale coronamento nella gloria di Cristo. Essa ci avvicina alla Madonna, come dice S. Ambrogio, al « *typus* », al modello ideale della perfezione, che si fa scuola per noi d'imitazione inesauribile e originale, proprio, com'è il modello d'una madre sublime, gentile, veramente santa, specchio di bontà e di santità. »

« Questo è assai bello e vale per tutti — ha concluso Paolo VI — Maria è l'« *ora pro nobis* », che non deve mancare su alcune labbra. Aggiungiamo: i giorni difficili che stiamo passando rendono propizia per noi l'occasione di dare al nostro mese di maggio un raggio di luce e di speranza. Vediamo di non trascurarne il tempo propizio ».

La devozione alla Madonna è sempre stata nella tradizione popolare cristiana una struttura portante, perché ha sempre condotto il credente ai suoi più veri e decisivi doveri, alla sua identità di figlio di Dio e di fratello di Cristo, e quindi alla sua responsabilità di testimone dell'amore di Dio e della sua azione di salvezza.

La statua della Madonna pellegrina è giunta a Roma il 30 aprile alle 18,05 con un Boeing 707, proveniente da Tel Aviv; Roma è la quindicesima tappa di un pellegrinaggio di pace attorno al mondo. Viaggio-lampo di 40 giorni, che sta portando la statua in venti capitali di quattro continenti. Da Fatima a Fatima: New York, San Francisco, Osaka, Hiroshima, Seoul, Taipei, Singapore, Bangkok, Bombay, Cairo, Gerusalemme, Roma, Vienna, Varsavia, Berlino, Lourdes, Santiago-Spagna, Lisbona, Fatima.

Forse, questo mese di maggio può essere una buona occasione per offrire alla umanità smarrita e desolata, un'antica e nuova esperienza di salvezza. Questa umile donna è sempre la madre di Dio, è sempre colei che genera al mondo l'unico Salvatore: è la donna che riscatta nella sua femminilità tutta la grandezza della persona umana e dice al mondo che si può ancora sperare, perché si può ancora cominciare a essere fedeli e coraggiosi per permettere a Dio di incarnarsi anche nel nostro mondo di oggi.

E' Maria che ancora oggi dice al mondo che si può credere, si può amare, si può pensare a risultati positivi, si può lavorare nel silenzio e nella onestà, certi che prima o poi il bene emerge e invade la terra: Maria dice ancora agli uomini di buona volontà che la salvezza è una sola e che basta seguire il Cristo, la sua parola e la sua azione, senza compromessi e senza tradimenti, per arrivare a una umanità felice, a un mondo fatto di uomini liberi.



ROMA — L'arrivo della statua della Madonna di Fatima che sta compiendo un mistico itinerario di pace intorno al mondo. E' la seconda volta che la miracolosa immagine di Fatima viene a Roma; la prima fu nel 1959.



SARTEANO

redazione:
corso garibaldi

2000

150 AI GIOCHI

BATTUTI 2 PRIMATI COMUNALI
SCOSSA L'APATIA DEI GENITORI

Sabato 22 Aprile si sono svolti, anche nel nostro paese, i GIOCHI DELLA GIOVENTU' di atletica. Per l'occasione al Campo Sportivo erano stati aperti i settori, le pedane e le corsie per le varie specialità atletiche; ciò grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale promotrice della costituzione della Commissione Comunale dei Giochi della Gioventù, che è stata l'organizzatrice dei giochi.

E' stata una vera festa dello sport alla quale hanno partecipato quasi tutti gli studenti delle Medie ed una trentina di scolari delle elementari. La partecipazione dei genitori è stata numerosa e sentita.

Un violento acquazzone ha sorpreso tutti all'inizio delle gare e si è temuto di dover rinviare la manifestazione. Il cielo poi si è aperto e le gare si sono svolte regolarmente. Momenti di suspense si sono avuti quando dalla pedana del salto in alto Renzi Luigi, dopo aver superato tutti gli avversari ed aver stabilito il nuovo primato Comunale, ha tentato per tre volte senza riuscirci di superare l'astinella posta ad 1,43 mt. Il primato di Salto in Alto femminile è stato migliorato da Buraschi Gianna con l'ottima misura di mt. 1,20.

Al termine delle gare, presenti il Vicesindaco e l'Assessore allo Sport, sono stati premiati tutti gli atleti con diplomi di merito e di partecipazione.

Falsetti Massimo nella Manifestazione Provinciale dei Giochi della Gioventù di Corsa Campestre per le Scuole Elementari ha ottenuto un brillantissimo 2° posto.



RISULTATI

CLASSE 1° Maschile

CORSA mt. 80

- 1°) Piazzai Giancarlo
- 2°) Morgantini G. Franco
- 3°) Faenzi Fabrizio

SALTO IN ALTO

- 1°) Rossetti Mario
- 2°) Guerrini Mauro
- 3°) Rappuoli Adriano

GETTO DEL PESO

- 1°) Rappuoli G. Piero
- 2°) Moretti Roberto

SALTO IN LUNGO

- 1°) Bartoli Roberto
- 2°) Bubbico Rocco
- 3°) Grifoni Luca

CLASSE 1° Femminile

CORSA mt. 60

- 1°) Poli Alessandra
- 2°) Roncolini Adriana
- 3°) Angiolini Tamara

SALTO IN ALTO

- 1°) Fallomini Gianna

GETTO DEL PESO

- 1°) Nofroni Antonella
- 2°) Ferretti Alessandra

CORSA 500 mt.

- 1°) Pichini Stefania
- 2°) Fastelli
- 3°) Fei

CLASSI 2° e 3° Maschile

CORSA mt. 80

- 1°) Morgantini Andrea
- 2°) Toma Roberto
- 3°) Micheli Luca

SALTO IN ALTO

- 1°) Renzi Luigi
- 2°) Romagnoli Massimo
- 3°) Rossetti Roberto

GETTO DEL PESO

- 1°) Uccellini Riccardo
- 2°) Pollastri Filippo
- 3°) Andreini Piero

SALTO IN LUNGO

- 1°) Fè Luca
- 2°) Trabalzini Flavio
- 3°) Vecchi Corrado

CORSA mt. 2000

- 1°) Beligni Fausto
- 2°) Perugini Roberto
- 3°) Mazzuoli Lorianò

STAFFETTA 1° classificata

Fè Fabrizio; Morgantini Andrea; Perugini Roberto; Morgantini Ivan.

CLASSI 2° e 3° Femminile

CORSA mt. 60

- 1°) Betti Emanuela
- 2°) Aggravi
- 3°) Mancini

SALTO IN ALTO

- 1°) Buraschi Gianna
- 2°) Calascibetta
- 3°) Morgantini B

SALTO IN LUNGO

- 1°) Morgantini M
- 2°) Pulcini Claudia
- 3°) Ottaviani Daniela

GETTO DEL PESO

- 1°) Maglioni Daniela
- 2°) Marchi Sonia
- 3°) Cristiani Arabella

CORSA mt. 1.000

- 1°) Grifoni Cristina
- 2°) Morgantini

STAFFETTA 1° CLASSIFICATA

Betti Emanuela; Mancini Claudia Aggravi M. Cristina; Severini Simonetta.

CLASSI ELEMENTARI

CORSA VELOCE

- 1°) Falsetti Massimo
- 2°) Perugini Giorgio
- 3°) Salvadori Luca

CORSA VELOCE - femm.

- 1°) Carelli Paola
- 2°) Cappelli Sabrina
- 3°) Terrosi Sabrina

SALTO IN ALTO

- 1°) Guerrini Ivan
- 2°) Mariotti Claudio

SALTO IN LUNGO

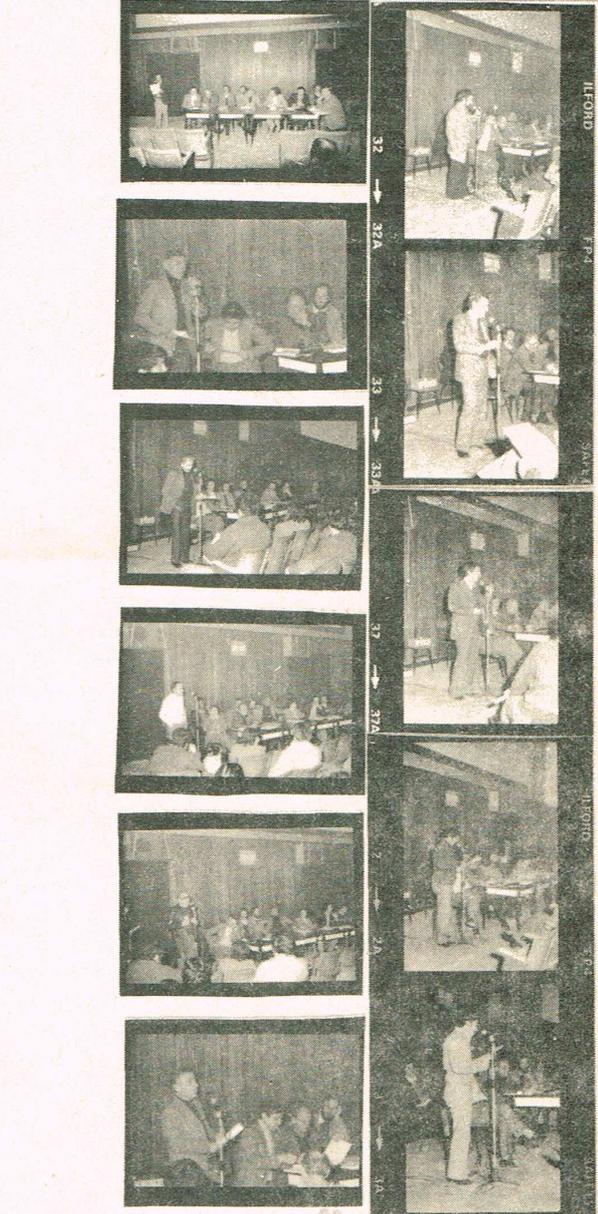
- 1°) Rappuoli Andrea
- 2°) Betti Giampiero
- 3°) Salvadori Paolo

"NON SIAMO PECORE,,



E' con questa battuta che è iniziato giovedì 11 Aprile, dopo un'introduzione del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un pubblico dibattito presso il "Cinema Nuovo" sul problema dell'Ospedale in relazione alla proposta del P.C.I. Oltre l'Amministrazione Comunale, erano presenti il Sindaco di Chiusi, il Presidente del C.S.S. e il responsabile della Fed. Provinciale Comunista. La presenza di c.400 persone che sono rimaste fino a tarda notte è stata la conferma dell'interesse che la popolazione ha per questo problema che, da quanto è emerso da molti interventi, va al di là della necessità di avere l'Ospedale solo come uno strumento comodo a portata di mano. Molti interventi, infatti, hanno ribadito in toni più o meno accesi che Sarteano, per un destino fatale, si vede togliere tutto senza ottenere niente come contropartita. D'altro lato i rappresentanti e sostenitori della proposta comunista hanno ribadito che per andare incontro alla crisi economica italiana è necessario organizzare meglio le strutture sanitarie. Per questo il P.C.I ritiene che non può e non deve rinunciare alla sua "filosofia" sulla ristrutturazione ospedaliera. È disponibile però, nel confronto con le proposte di altri partiti, a rivedere il futuro collocamento dell'Ospedale unico.

Come "ne è uscita" la popolazione da questo dibattito? A noi è sembrato di cogliere nelle persone presenti un senso di liberazione per aver detto finalmente quello che avevano dentro già da tempo, ma al di fuori del fatto emotivo sono sicuramente tornati a casa con più dubbi che certezze. L'intervento del Primario Chirurgo ha evidenziato il disagio e le difficoltà che in questi anni (senza altro molti), che ci separano da una soluzione di monoblocco, incontreranno i 4 Ospedali. Già nel nostro, infatti, con l'eliminazione di un medico e quindi con la chiusura dell'ambulatorio chirurgico, si avverte questa instabilità sia a livello di medici che di pazienti. Nubi ancora più nere si profilano nel prossimo futuro quando il dott. Andreini andrà in pensione. Il pubblico dibattito non ha eliminato questi dubbi; ci auguriamo che il C.S.S., a cui spetta per legge il compito di programmare, riesca a preparare un futuro migliore per la salute dei cittadini del nostro comprensorio e, nell'attesa di un programma, riesca ad evitare il peggioramento dei servizi là dove questi funzionano e a migliorarli dove più sensibili sono le carenze.



"FLASH" DEGLI INTERVENTI (foto Trombesi)



per chi ruba la campana



Ancora una volta fantomatici "brutte copie" di Arsenio Lupin si sono cimentati in una nuova impresa straordinaria: hanno rubato la campana della Chiesa dei Cappuccini. Per altre imprese che hanno già compiuto, non si è capito se è gente che fa più ridere o piangere.

Ridere perchè sono ridicoli nel puntare i loro "colpi rocamboleschi" sui Cappuccini che di bello offrono solo un bel panorama e le mura di un antico Convento; piangere perchè dimostrano di avere meschine prospettive per la vita futura loro e della società che se li deve sorbire con i loro istinti repressi e vandalici.

10^a festa dell'anziano con... una centenaria

La decima "FESTA DELL'ANZIANO" si svolgerà il 28 Maggio. Quest'anno assumerà un tono particolare per la partecipazione di MASSINI ARDUINA (la Postina di Castiglioncello) che compie 100 (dicesi cento!!!) anni.

Per l'occasione siamo andati a Cetona, suo luogo di attuale residenza e dopo aver scattato alcune foto, le abbiamo chiesto ciò che si ricordava della sua vita.

Dopo averci detto che è nata a Castiglioncello il 6 / 7 / 1878, ha ricordato di aver conosciuto Garibaldi, di aver lavorato tanto nella sua vita a smacchiare legna, a caricare traverse e a portare la posta.

Ci ha detto che secondo lei i giovani d'oggi non capiscono niente e che la televisione gli "fa dolé" il capo.

Ad un invito a esprimere il suo parere sulla violenza d'oggi, ci ha detto che tra oggi e la "Grande Guerra" era meglio quest'ultima che almeno "passò e via" mentre oggi la violenza rimane.

Il suo viaggio di nozze lo fece "là per la macchia".

L'abbiamo trovata con in tasca la pipa e dopo avercela mostrata ci ha detto che gliela ordinò un professore di Roma al tempo della Spagnola. Le disse che la miglior medicina per lei era : Aglio, Vino e Fumo. Per questo da allora in poi il suo motto è sempre stato questo: "ACQUA SPARGERE E VINO IN CORPORA MEA".

Ringraziamo la simpatica signora per aver dato ai nostri lettori una shietta ricetta per vivere a lungo.

ARDUINA MASSINI



'CANALETTE...»

RENDIAMOLE FUNZIONALI



Da sempre la sorgente delle "Canalette" ha rappresentato una tappa d'obbligo sia per i Sarteanesi che per i "forestieri".

La vicina ex Chiesa di S. Lucia conferma che l'usanza di ricorrere alle virtù terapeutiche di quell'acqua dura da molti secoli.

Allora, se l'acqua "fa bene", perchè lasciare la sorgente in stato di pietoso abbandono, non degno di un popolo civile? Se poi quell'acqua "non fa bene" perchè non provvedere a proteggerla dall'inquinamento e dare sicurezza a chi la usa?

Non chiediamo molto: un modesto fontanelle a due o tre cannelle che permetta sia il lavaggio degli occhi sia l'attingere con i vari recipienti. Sappiamo che il terreno è di proprietà della "Bagno Santo" e l'acqua è in sua concessione. Volgiamo agli interessati le domande che ci sono state proposte dai vari lettori.

lettera aperta

Faccio presente che sta avvenendo una vera e propria discriminazione verso i bambini che frequentano la Scuola Materna e risiedono in campagna,

Questi infatti, compreso i miei, non vengono raccolti dallo Scuolabus ma devono essere accompagnati dai genitori, anche a piedi per coloro che non hanno la macchina.

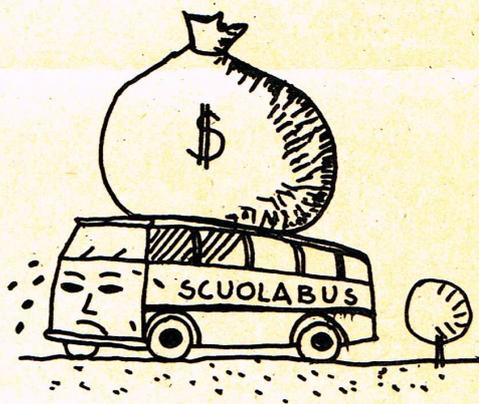
I bambini che risiedono in paese invece, come se i più disagiati fossero loro, vengono trasportati con il pulmino Comunale che è a carico di tutti i contribuenti, compreso quelli di campagna.

Ancora più assurdo è il fatto che anche i bambini che risiedono a pochi metri dalla Scuola Materna, come ad esempio quelli di Via Po, vengono trasportati con lo Scuolabus.

Sarteano, 22.4.1978

Ezio Tistarelli

**sul
problema
dei
trasporti
scolastici**



Montepiesi, con l'occasione, si fa interprete anche dei grandi disagi dei ragazzi di campagna che frequentano le Scuole Elementari e Medie.

Questi infatti vengono prelevati dallo Scuolabus, specie i più lontani, addirittura qualche ora prima dell'inizio della Scuola e riportati anche oltre le 14 del pomeriggio dopo che devono attendere "fuori" il pulmino, al freddo e all'acqua, poichè la scuola chiude molto prima.

Quelli di paese vengono invece portati poco tempo prima che inizino le lezioni. Non sappiamo i precisi motivi di questo "strano" servizio degli Scuolabus, ma quello che è certo è che se anche ciò fosse determinato da validi argomenti, questo va ugualmente modificato avvantaggiando più chi sta lontano, a Km. di distanza, che chi può andar benissimo a Scuola a piedi abitando dalla stessa ad un tiro di fucile.

Con decreto del Presidente della Repubblica n°416 del 31.5.'74 sono stati istituiti i distretti scolastici. Sarteano è compreso nel distretto n° 47 che fa capo a Montepulciano e che è entrato in funzione nel corso del corrente anno scolastico.

L'art.10 del decreto prevede che nell'ambito del distretto debba "essere assicurata la presenza di tutti gli ordini e gradi di scuola, ad eccezione delle università, delle accademie di belle arti e dei conservatori di musica".

Attualmente esistono: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Ist. Magistrale, Ist. Tecnico Commerc., Ist. Prof. Commercio, Ist. Prof. Industria e Artigianato (a Montepulciano);

DISTRETTO N°47 TUTTO DA PROGRAMMARE



Ist. Tecnico Commerc., Ist. Prof. Industria e Artigianato (a Chiusi); Ist. Prof. Alberghiero (a Chianciano); Scuola Prov. le Formaz. Profess. le (a Sinalunga).

Mancano perciò molti tipi di scuola (per es. Ist. Tecnico Geometri, Liceo Linguistico, Ist. Tecnico Agrario ecc.).

In attesa della riforma della scuola, compito degli amministratori è di far sì che veramente gli alunni, al termine della scuola dell'obbligo, possano trovare nell'ambito distrettuale il tipo di scuola più adatto alle loro attitudini.

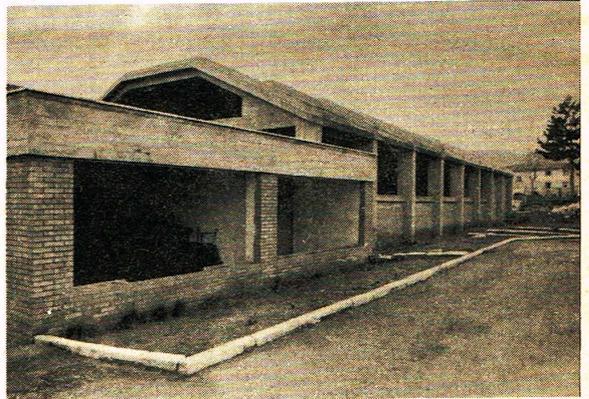
Diritto e dovere di Sarteano è quello di far nascere qui una delle scuole che mancano. Perderemo anche questo treno?

PALESTRA INCOMPLETA?

Tramite indiscrezioni e con un sopralluogo, mi sono reso conto che del progetto presentato a suo tempo dalla Comm. Comunale (modifiche riguardanti la copertura del tetto laterale della Palestra per accogliere il pubblico spettatore) e accettato dalle autorità competenti, non se ne farà niente. A parer mio tale progetto è molto interessante perché creare un posto accogliente per gli spettatori è uno dei presupposti indispensabili per far nascere nell'opinione pubblica una vera coscienza sportiva. Credo che le difficoltà maggiori per la realizzazione di tale progetto siano state di ordine economico (dopo tanto tempo dallo stanziamento quei 38 milioni hanno perso molto valore!), lancio perciò una iniziativa: il lavoro volontario. Sono convinto che a Sarteano ci siano molte persone che come me non sopportano l'idea di una Palestra in definitiva poco funzionale e inadeguata in partenza alle esigenze della cittadinanza. Ricordo che con il lavoro volontario è stato realizzato il terrapieno dove sono state costruite le Scuole Medie di Chiusi. Confido nella collaborazione di Montepiesi per la raccolta delle adesioni e nella buona volontà dei Sarteanesi che spero vorranno dedicare qualche mezz'ora del proprio tempo libero a tale progetto.

LETTERA FIRMATA

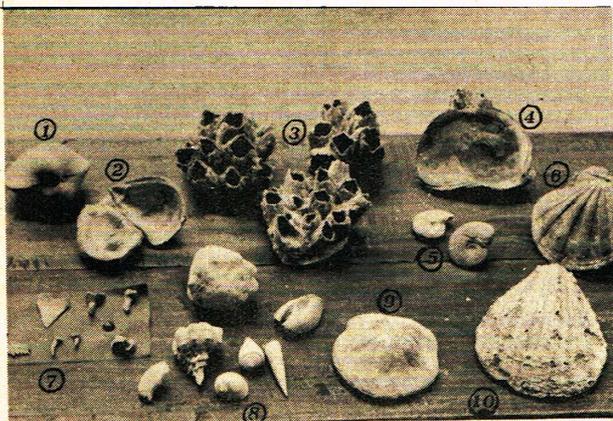
FOTO TROMBESI



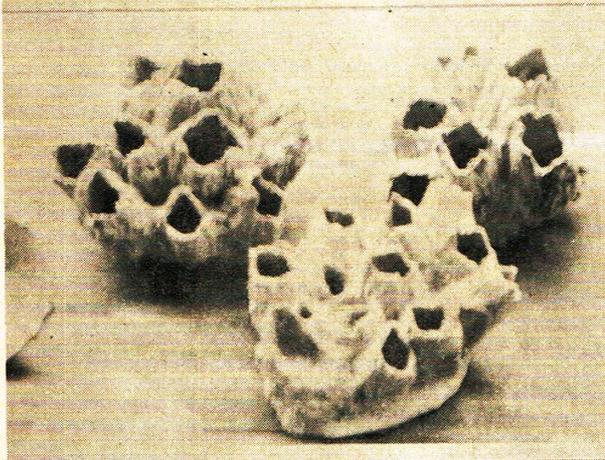
Concordiamo con l'autore della lettera e ci auguriamo che la sua proposta possa trovare appoggio. Ci siamo informati in Municipio della possibilità di realizzare le modifiche proposte sul nostro giornale dal dott. Rossi e ci è stato detto che verranno prese in considerazione al termine dei lavori se avvanzeranno soldi. Siamo quindi scettici sulle reali possibilità di migliorare le strutture della Palestra e sollecitiamo chi di dovere di cercare fino all'ultimo ogni possibile soluzione alternativa.

a sarteano...

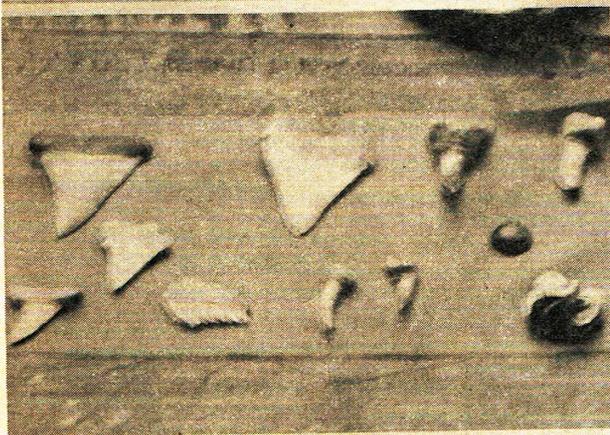
...milioni di anni fa



fossili della nostra zona
(foto Trombesi)



balanus
(foto Trombesi)



denti di squalo
(foto Trombesi)

Nel negozio di Fabio Fabrizi e Chechi Fiorella (C.Garibaldi) si può vedere una raccolta di fossili tipici del territorio del nostro Comune. Sarteano, per la varietà di terreni che lo costituiscono, è ricco di fossili interessanti che testimoniano come in epoche remotissime (milioni di anni fa) fu quasi tutto sommerso dal mare. Ecco una breve rassegna dei più significativi:

- ① Pectunculus : bivalve (2 gusci) del Terziario. Si trova in terreni argillosi, sabbiosi o tufacei.
- ② Ostrea : l'esemplare della foto è raro perchè ha una formazione di perla all'interno; è il più diffuso e si può trovare in tutti i tipi di terreno.
- ③ Esemplari di Balanus: gusci fossili di crostacei che vivono in gruppi (colonie) attaccati alle rocce costiere. Si trovano in zone sabbiose (arenaria) soprattutto ai confini del Comune di Sarteano con Chiusi e Cetona, ma anche in certe zone della montagna. Il loro ritrovamento è interessante perchè permette agli studiosi di individuare le antiche linee di costa.
- ④ Altra varietà di Ostrea.
- ⑤ Ammoniti : uno dei fossili più antichi della zona. Si trova nel calcare rossastro sul versante sud-est della montagna di Cetona. Risale al Mesozoico (decine di milioni di anni fa).
- ⑥ Pecten: conchiglia molto elegante; si trova negli stessi luoghi delle ostree.
- ⑦ Denti di Squalo: si trovano nelle zone argillose (creta) della Val d'Orcia; variano molto per forma, colore e specie.
- ⑧ Gruppo di Gasteropodi: fossili marini che hanno una sola valva (guscio) e si muovono poggiando lo stomaco come le lumache; sono di moltissime varietà (strombus, conus, murex, turritella ecc.); si trovano in zone argillose o sabbiose, sono i più recenti (Pliocene) ma hanno anche essi alcuni milioni di anni.
- ⑨ Echinide : resto fossile del riccio di mare; gli aculei (spine) lasciano l'impronta della loro base formando un disegno geometrico stellare e punteggiato molto elegante. Si trova non tanto facilmente in tutte le zone di roccia e tufo calcareo della nostra zona.
- ⑩ Spondylus: altra varietà di bivalve che viveva associata al già descritto Pecten.



I Maestri della legge e i Farisei hanno l'incarico di spiegare la legge di Mosè. Fate quello che dicono, ubbidite ai loro insegnamenti, ma non imitate il loro modo di agire: perchè essi insegnano, ma poi non mettono in pratica quello che insegnano. Preparano carichi pesanti, e poi li mettono sulle spalle degli altri ma da parte loro non vogliono muoverli neppure con un dito.

(Matteo 23; 2 - 4)

TUO FIGLIO FUMA?

INCHIESTA NELLE SCUOLE SARTEANESI

ELEMENTARI

26,3% HANNO FUMATO

70,3% NON HANNO FUMATO

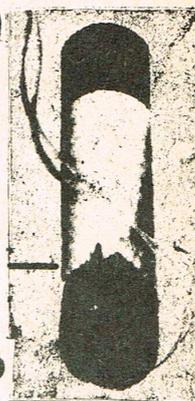
0,9% CONTINUA

MEDIE

48,8% HANNO FUMATO

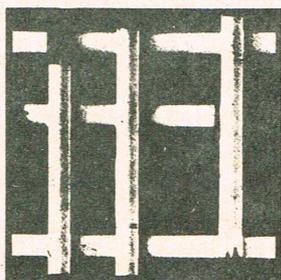
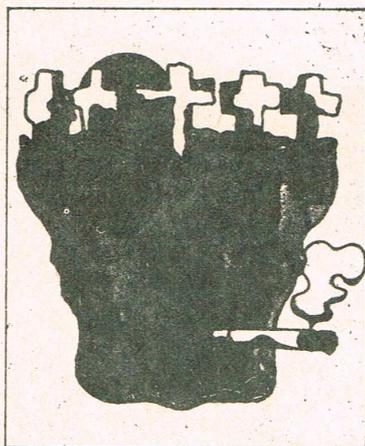
51,1% NON HANNO FUMATO

9,5% CONTINUA



È normalmente nell'adolescenza, ma spesso ancor prima, che si inizia a fumare. I soggetti possono procurarsi con facilità le sigarette, desiderano sapere cosa vuol dire fumare, e probabilmente vogliono imitare l'atteggiamento dei genitori, dei fratelli maggiori o dei coetanei, o esprimere il loro rifiuto di ciò che considerano come un'ingiustizia cioè il divieto di fumare.

Il vizio di fumare sigarette è più frequente in bambini di genitori che fumano, in parte perché trovano già in casa ciò che può soddisfare la loro curiosità, e in parte anche perché l'esempio che l'ambiente familiare offre loro a questo riguardo appare come un comportamento accettabile, risvegliando al tempo stesso in loro il desiderio di conoscere il piacere che si ha fumando.



A questo punto, è interessante dare una soluzione del problema:

Come prima cosa è ridicolo che nell'ambiente familiare, al ragazzo venga proibito di fumare, quando i genitori stessi fumano, in quanto è difficile che un ragazzo creda agli spauracchi che gli vengono messi davanti quando poi la madre, o il padre, dimostrano fumando di non averne paura.

Per quanto riguarda quei genitori che sono abbastanza libertini sul problema, noi facciamo presente che l'arrendersi alla sigaretta, comporta una diminuzione delle proprie capacità all'autocontrollo del carattere. Inoltre il ragazzo, spinto dalla curiosità o dalla voglia di provare nuove emozioni, è facile preda di altri vizi, come ad esempio la droga.

Quindi, se ai genitori preme che il proprio ragazzo non sia schiavo della sigaretta o di altri vizi, e non vogliono che sia un burattino manovrato dalle industrie dei tabacchi, è opportuno che siano loro a dare il buono esempio.

CICLISMO CICLISMO



E' ripresa oramai a pieno ritmo l'attività della società sportiva di ciclismo. La preparazione è bene avviata e per completarla i nostri atleti hanno già partecipato a cinque gare riportando buoni piazzamenti. Il futuro prossimo della società è una intensa attività tendente a valorizzare i giovani messi in luce lo scorso anno ed a propagandare sempre più, tra i nostri giovani, questo bellissimo sport.

La società organizzerà a Sarteano per il giorno 28 maggio una gara per esordienti. Per il campionato provinciale esordienti organizzerà ancora una gara il 2 luglio.



GIOIE E DOLORI DAL CALCIO



Sotto le pendici del nostro Monte di fronte ad un numeroso e corretto pubblico abbiamo nuovamente assistito, dopo tre anni di presenza del "Cetona" nella categoria superiore, allo scontro diretto in campionato tra le squadre di Sarteano e Cetona.

Dopo le prime battute di gioco, necessarie ai giocatori per prendere confidenza con il terreno di giuoco inondato da un violento acquazzone, è apparsa chiara la volontà dei sarteanesi di vincere l'incontro. La semplicità di giuoco mirante alla concretezza, l'energica spinta del centro campo e, una volta tanto, la chiarezza dei giocatori d'attacco portavano in vantaggio l'Olimpic nel primo tempo. Il secondo tempo ha avuto la stessa fisionomia del primo ad esclusione dei primi dieci minuti durante i quali il Cetona ha tentato invano di forzare la nostra compatta difesa. Una seconda rete ha deciso chiaramente l'incontro nel quale i giocatori dell'Olimpic si sono riabilitati di fronte al loro pubblico che spesso li aveva visti opachi e non convinti delle loro forze.

**-IL DERBY DEL MONTE
PIESI ALL'OLIMPIC 2-0
-SCONFITTI A SIENA**

La baldanza e la superficialità con la quale i giocatori della nostra squadra hanno affrontato il 30 aprile la trasferta di Siena con l'ultima in classifica, è stata giustamente punita con una sconfitta che speriamo ridimensioni i nostri giocatori così sensibili al "campanile" quanto impreparati a "rispettare" gli avversari. Con questa sconfitta l'Olimpic vede allontanarsi la possibilità di ottenere il secondo posto in classifica.



Pattinaggio

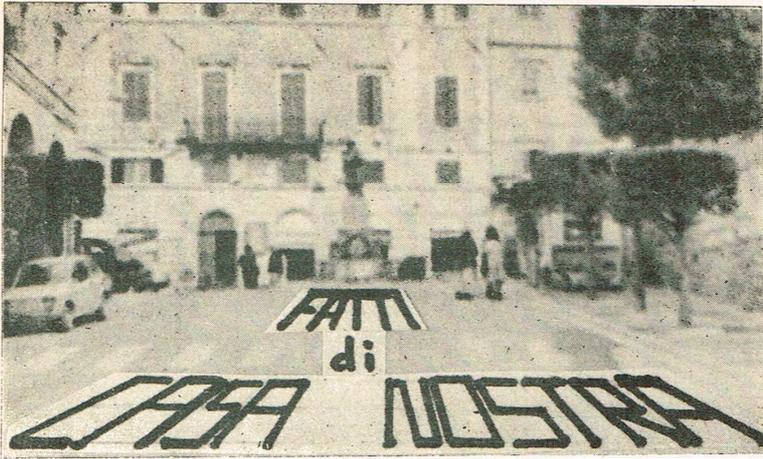
Domenica 30/4/'78, si è svolta la fase Comunale dei Giochi della Gioventù di Pattinaggio su pista e su strada. Alle gare hanno partecipato i più giovani atleti

PALLAVOLO

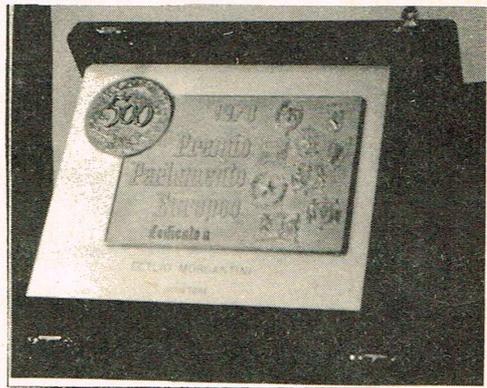
Sembra che un gruppo di giovani stia cercando di organizzare una squadra di Pallavolo che il prossimo anno possa partecipare ad un Campionato federale. Cercasi: serietà, sostenitori, palestra, dirigenti.



ti di Sarteano. I primi classificati nelle varie gare sono: **PISTA-MASCHI**: mt.1000 1°) Cioncoloni Michael; mt.500 1°) Morgantini Luca; mt.400 1°) Morgantini Alessandro. **PISTA-FEMMINE**: mt.1000 1°) Cristiani Flavia; mt.500 1°) Carelli Paola; mt.400 1°) Carelli Alessandra. **STRADA-MASCHI**: mt.1000 Mencarelli Massimo; mt.500 Morgantini Luca; mt.400 Morgantini Alessandro; mt.200 Cioncoloni Michael; mt.150 Morgantini Luca; mt.100 Morgantini Alessandro. **STRADA-FEMMINE**: mt.500 Carelli Paola; mt.400 Carelli Alessandra.



Il 4 giugno sarà effettuato il preannunciato concerto musicale della Filmonica sarteanese. Il Concerto avrà luogo alle ore 18 in piazza XXIV Giugno. Con il concerto avrà termine l'attività stagionale della nostra banda, attività che riprenderà con il prossimo ottobre se il Comune potrà rivedere la sua attuale posizione di impossibilità di concedere il promesso contributo di un milione annuo. Chi vuol sostenere la banda facendosi socio, può rivolgersi, oltre agli indirizzi già resi noti, presso il sig. Mario Rubegni.



Rallegramenti a Dado Peluso, che ha molti amici qui a Sarteano, per aver conseguito presso l'Università Cattolica di Milano la laurea in storia del Teatro con 110 e lode. La tesi da lui scelta è stata "Spazi, tempi festivi e forme teatrali polari in una valle toscana: Sarteano e la bassa Valdichiana."



Il Circolo ENAL di Sarteano ha organizzato per i giorni sabato 20 Maggio e domenica 21 una gita in Svizzera con il seguente itinerario: SARTEANO - MILANO - SESTE CALENDE - LAGO MAGGIORE (pernottamento a Stresa) Domenica 21 : LOCARNO - BELLINZONA - LUGANO.

Il giorno 11 Giugno il Circolo ENAL organizzerà la Festa del Socio con pranzo sociale alla Torre ai Mari. Potranno partecipare soci familiari e simpatizzanti. Per l'occasione verrà premiato il socio più anziano.



Giovanni Tistarelli figlio di Dino e di Ilva Tamagnini ha conseguito la laurea in matematica all'Università di Pisa con il massimo dei voti, discutendo la tesi sui calcolatori elettronici.



Rallegramenti ai genitori, ai nonni, ai bisnonni di Shaun Alexander Charles Pansolli. E' il figlio del nostro lettore Alessandro Pansolli, ed è nato in Florida (USA) il 2 Aprile 1978.

CONSIGLIO PASTORALE MAGGIO



PREGHIERA A MARIA. PREGHIERA CON MARIA. OGNI GIORNO, SUBITO DOPO LA S. MESSA VESPERTINA, RECITA DEL ROSARIO NELLA KAPPELLA DELLA MADONNA DEL B. CONSIGLIO.



LOURDES



IL TRENO ROSA "B" DELL'U.N.I.T.A.L.S.I. TOSCANA E' IN PROGRAMMA DAL 29 LUGLIO AL 4 DI AGOSTO. SARA' GUIDATO DAL NOSTRO VESCOVO.

Quote: malati L=80.000
personale e pellegrini L=147.500
Iscrizioni, documentazione e versamento della quota entro il 20 giugno p.v.
Altre informazioni presso don Priano.

HANNO COLLABORATO...

Perugini Loris; Faleri Emilia; Gallina Antonio; Betti Faleri Elge; Rotto Lodovico e Rina; Klaicic Dina; Gori Anselmo; Della Lena Luciano; Tistarelli Maria in memoria del marito; Marrocchi Bruna; Pierini Luigi; Del Buono Giovanni in memoria della mamma Cioncoloni Rosa; Fiorini Assunta; Santoni Albq; Massini Quiro; Simoncini Primetta per i suoi defunti; Benocci Aladino; Morellini Felia; Faleri Rita; Bertini Franco; Ceccattoni Luigi; Fè Gino; Meloni Mario; Aggravi Luigi (10 coppie d'uova); Palazzi Marcello; Morgantini Mario ex fontaniere; Del Vincio Franco; Fam. Ceci; Emilia; Favetti Giancarlo; Morgantini Angelo; Labardi Gaetano; Rinaldi Lorenzo; Pansolli Galliano; Perugini Angelo; Pistella Guglielmo; Favi Serafino; Cioli Duilio e stefania; Leali Patrizio; Cioncoloni Pasqua; N.N.; Morgantini Ectlio; Pollastri Aldo e Ida; Favi Franco; Sorelle Tistarelli in memoria della mamma; Bagatti Margherita; N.F.; e famiglia; Celesti Muzio; Parricchi Rosando; Morgantini Fedora; Corsi Dino e Tistarelli Ezio.

25 aprile 1978

LA FESTA DI SANTA RITA SARA' CELEBRATA IL 22 MAGGIO NELLA CHIESA DEL SUFFRAGIO. SARA' PRECEDUTA DA UN TRIDUO DI PREPARAZIONE.

FESTA DEL CORPUS DOMINI. DOMENICA 28 MAGGIO. S. MESSA IN SAN LORENZO ALLE ORE 18. SEGUIRA' LA PROCESSIONE SE UN SUFFICIENTE NUMERO DI PERSONE LA RENDERA' POSSIBILE E DIGNITOSA. SE NON SARA' POSSIBILE LA PROCESSIONE, DOPO LA MESSA SUBITO CI SARA' MEZZ'ORA DI ADORAZIONE AL SS.MO.

DOMENICA 4 GIUGNO. PELLEGRINAGGIO A S. RITA E AL SANTUARIO DI COLLEVALENZA (TODI). PRENOTAZIONI FINO AL 25 MAGGIO. SPESA PER IL VIAGGIO: lire 5.000.

STATISTICHE

MATRIMONI : Cioncoloni Silvano e Romagnoli Loria; Parrini Pietro e Moretoni Milena; Pippi Bruno e Lucarelli Overis; Martini Marcello e Tistarelli Mirna; Millacci Luciano e Del Segato Dionisia; Dionori Renato e Pippi Lorellà; Cioncoloni Renato e Romagnoli Giuliana.

NATI : Banchi BARBARA di Mario e Massini Fiorella; Crociani SIMONE di Carlo e Banchi Luciana; Palazzi MONICA di Marcello e Toppi Simonetta; Crociani FRANCESCA di Vincenzo e Mangiavacchi Fabia

MORTI : Morellini Nello (a.79); Morgantini Ottavio (a.78); Sini Serafino (a.81); Morgantini Emilio (a.70); Valentini Ezio (a. 84); Cioncoloni Margherita ved. Morgantini (a.84); Perugini Egidio (a.80); Del Ticco Bruna (a. 55); Tistarelli Pia in Netti (a.86).

EMIGRATI : 6

IMMIGRATI: 2

POPOLAZIONE : 4107

Un pellegrinaggio di vita e di pace

Prima tappa del lungo corteo di pace, le catacombe di San Calisto. Nel cimitero dei martiri si è arrivati poco prima di mezzanotte, dopo aver attraversato le strade della Roma imperiale, illuminate dalle fiaccole dei pellegrini. E nel sacrario caro alla cristianità si è pregato in coro per la pace. Per la pace e contro ogni forma di violenza. Dall'altoparlante veniva ripetuto quasi con ossessiva monotonia questo semplice concetto. Contro la guerra nel mondo, contro le ingiustizie che colpiscono i più deboli, contro l'odio che continua ad insanguinare le strade delle nostre città, in difesa degli innocenti che una legge atroce vorrebbe condannare a morte prima ancora di aver visto la vita. E quasi a simboleggiare il trionfo della vita sulla morte, proprio sulle tombe dei martiri, una giovane donna che teneva stretto al seno un bimbo di qualche mese appena si è avvicinata alla Madonna ed ha deposto per un attimo il suo fardello vivo ai piedi della Vergine.

Dai martiri della Cristianità a quelli della libertà d'Italia. Davanti al sacrario delle Fosse Ardeatine, il pellegrinaggio si è fermato an-

cora una volta in preghiera. « Signore fa di me uno strumento della tua pace » hanno detto in coro tutti. « Preghiamo il Signore perché illumini i governanti », ha scandito il microfono. I giovani, forse la fetta più consistente del lunghissimo corteo, erano quelli che urlavano con più gioia la loro voglia di amore e di speranza.

Poi la processione si è infilata nell'addormentata campagna romana. Erano ormai le due. Qualche goccia di pioggia ha messo in fuga i più timorosi o stanchi. Ma il corteo non ha perso in maestosità ed in pietà. Quasi a metà strada la visita ai malati della clinica Santa Lucia. L'incontro con il dolore, elemento essenziale della purificazione cristiana, è un'esperienza che turba, che commuove, che dà speranza. I malati hanno pregato con gli altri in silenzio o piangendo.

Poco prima dell'alba, il pellegrinaggio ha superato il grande raccordo anulare non ancora intasato dal rumore delle macchine. Con il sole nascente è arrivato in vista della collina che accoglie il santuario del Divino Amore.



Ma c'è una ragione di più, oggi, per riproporre la devozione a Maria: c'è la ragione che viene dalla stessa tragica storia che stiamo vivendo, dalle sequenze di morte che stiamo costruendo con le nostre stesse mani, dalla nostra mostruosa capacità di male che cresce col crescere delle nostre possibilità tecniche e delle nostre scoperte scientifiche. A questa civiltà arrivata all'orlo del suo disfacimento, a una umanità che non sa più ragionare se non in termini di morte e di distruzione, e sembra conoscere soltanto la ragione della forza e della violenza, della oppressione e dell'inganno, a una cristianità che si trova smarrita e confusa, attenta più spesso a non differenziarsi dal mondo piuttosto che a esserne il lievito, la devozione a Maria porterebbe di nuovo il coraggio della propria vocazione, di quelle « grandi cose » che Iddio solo sa operare quando vede l'umiltà cioè la disponibilità e la sincerità dei suoi figli.

Anche allora, la vita non valeva niente ed era alla mercé del più potente, sia nel campo politico e militare sia nel campo della ricchezza e della cultura: anche allora la condotta morale era dominata dalla moda che cercava solamente il piacere immediato e si fermava unicamente al benessere materiale chiamato persino con i nomi divini, anche allora tutto sembrava avvolto nella ferrea legge della forza che era l'unica ragione. Ma, nel segreto di una coscienza, nella libertà coraggiosa di una donna, nella fede sicura di chi si appoggia alle incrollabili promesse di Dio, avviene qualcosa di sconvolgente, qualcosa che avrebbe segnato tutti i tempi fino all'ultimo giorno: la disponibilità di Maria, la sua accettazione del piano di Dio, il suo mettersi totalmente a servizio dell'incomprensibile amore di Dio che vuole salvare l'uomo, dando il via alla nuova era, l'era della salvezza.

Torna il mese di maggio che nella tradizione cristiana è sempre stato dedicato alla Madre di Dio, a riflettere e a celebrare la sua figura di donna, di madre, di credente umile e tenace: era una « devozione » semplice e popolare, quasi spontanea, un eromere di ammirazione e di stupore di fronte alla sua figura così sublime, un cantare le sue lodi e un chiedere il suo aiuto.



cla "Arrenire"

A TU PER TU
CON IL SIGNORE



Così, oggi, nella umanità smarrita e capace solo di uccidere e di seminare desolazione e morte su tutti i suoi passi, la salvezza di Cristo si avvera per mezzo di uomini e di donne, di credenti, di persone coraggiose capaci di accettare il piano di Dio contro ogni inganno e ogni violenza dell'uomo. Oggi all'uomo che ha perso il senso della sua responsabilità e cerca sempre e solo degli alibi per scaricare su altri il peso di una storia fatta di delitti, è ancora la figura di Maria, la Madre di Dio, che può offrire l'unica via di salvezza.

